



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia

Mcentro
nazionale
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



Ministero
del lavoro e
delle politiche sociali

Progetto di azioni di sistema e assistenza tecnica per l'obiettivo dei servizi di cura per l'infanzia del QSN 2007-2013

La progettazione dei servizi educativi: gli elementi gestionali e educativi

Jessica Magrini

Consulente Istituto degli Innocenti



**RICOMINCIAMO DA ZERO:
I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA IN SICILIA**
SEMINARIO DECENTRATO

Palermo, 21-22 settembre 2010



RICOMINCIAMO DA ZERO: I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA IN SICILIA seminario decentrato Palermo, 21-22 settembre 2010

LA PROGETTAZIONE DEI SERVIZI: GLI ELEMENTI EDUCATIVI



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia

M centro
nazionale
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



Ministero
del lavoro e
delle politiche sociali

Istituto
degli
Innocenti



I contesti educativi si caratterizzano come
comunità di bambini che condividono
esperienze tra loro e con gli educatori,
esperienze progettate consapevolmente e con
una finalità esplicita



Quale idea di bambino?

Cercando di riassumere sinteticamente gli innumerevoli pensieri e studi di questi ultimi trenta/quaranta anni, potremo dire che la ricerca ci rimanda un'idea di bambino protagonista, soggetto, e non più oggetto, portatore del contributo più importante e fondamentale per il proprio sviluppo, capace di organizzare le molteplici competenze presenti nel bagaglio genetico di ciascun individuo

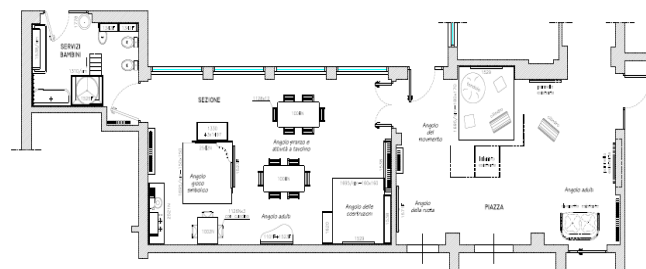


I bambini sono orientati fin dalla
nascita alla
relazione con l'altro, talvolta è
difficile
raccontare e narrare le
molteplici interazioni che
nascono e si sviluppano tra pari.



Quale idea di spazio?

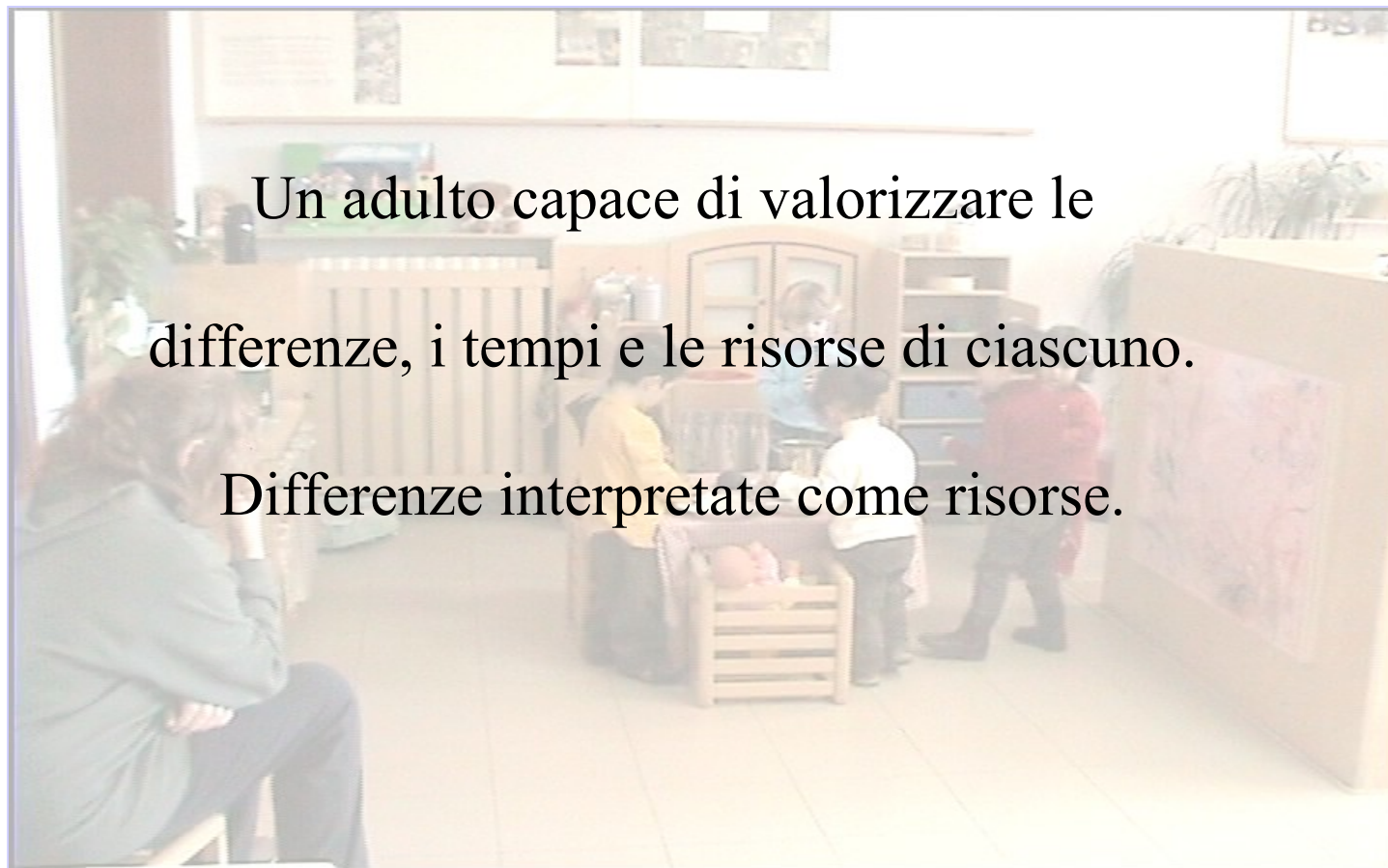
L'ambiente fisico non è un contenitore neutrale ma un elemento importante del progetto educativo di un servizio. Può influenzare fortemente, attraverso la sua organizzazione, la qualità delle relazioni che vengono al suo interno.



Quale idea di educatore?

Un adulto quindi più attento a organizzare opportunità, che a predefinire obiettivi, un adulto concentrato a pensare e organizzare un contesto che stabilmente rappresenti un serbatoio di possibilità e opportunità sempre disponibili per offrire ai bambini occasioni ed esperienze per fare, per sbagliare, per fare di nuovo, per imparare dall'errore, per riprovare dopo un po' di tempo, per scoprirsi più competenti, cresciuti, "più grandi".





L'organizzazione dell'ambiente , la stabilità del
gruppo, la continuità dell'esperienza e il ruolo
dell'educatore risultano elementi indispensabili
per
la costruzione di legami significativi



Il protagonismo delle famiglie

L'idea dello sviluppo come impresa congiunta tra i bambini e le persone che si prendono cura di loro

L'idea dell'importanza di uno scambio continuo e reciproco tra i diversi contesti nei quali i bambini crescono



Per sostenere i bambini nel loro percorso di crescita è importante infatti che l'esperienza educativa della famiglia entri in relazione con quella che si svolge fuori dal contesto familiare ed è compito degli adulti, genitori ed educatori, insieme e in continuità creare contesti capaci di accogliere e accompagnare il bambino.



Nella diversità dei ruoli è importante che si crei una situazione in cui i saperi delle famiglie, quindi, si incontrano con i saperi delle figure educative, creando un interscambio costante e continuo e una circolarità comunicativa.



La progettazione educativa

La progettazione costituisce un aspetto fondamentale del lavoro educativo.

Progettare vuol dire costruire ipotesi d'interventi educativi tenendo presente gli aspetti organizzativi

ma anche

le capacità e le potenzialità dei bambini promuovendo e sostenendo progetti che le valorizzino



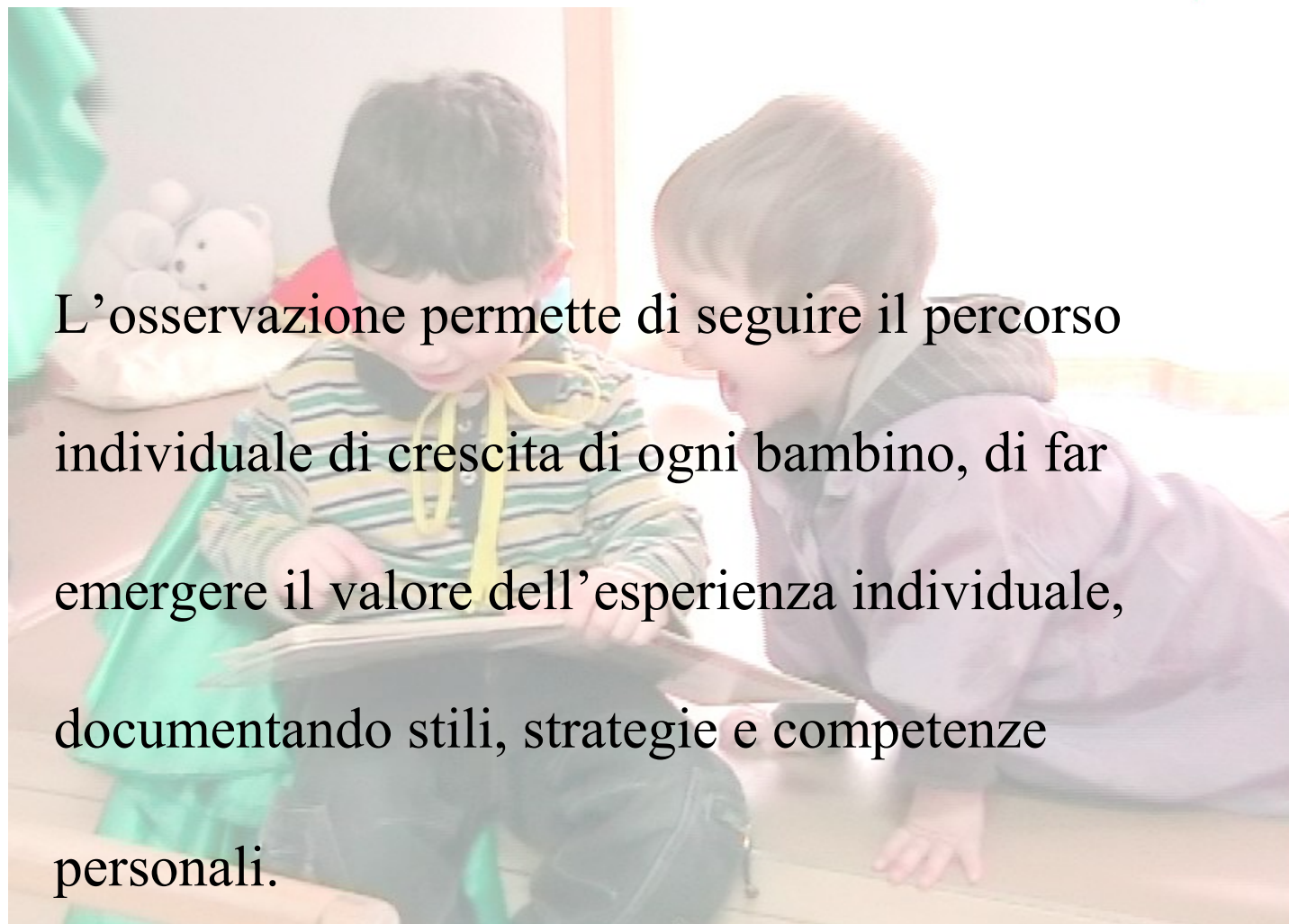
Progettare nei servizi educativi è dunque un processo aperto, in grado di recepire istanze e tradurle in nuove strategie operative senza togliere significato e coerenza educativa.



Qual è lo strumento che può rendere visibile e concreto il nostro agire, che ci permette di poter riflettere, di interpretare, di argomentare le esperienze che viviamo insieme ai bambini?



RICOMINCIAMO DA ZERO: I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA IN SICILIA seminario decentrato **Palermo, 21-22 settembre 2010**



L'osservazione permette di seguire il percorso
individuale di crescita di ogni bambino, di far
emergere il valore dell'esperienza individuale,
documentando stili, strategie e competenze
personali.



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia

**centro
nazionale**
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



Ministero
del lavoro e
delle politiche sociali

Istituto
degli
Innocenti



L'osservazione può consentire agli educatori di cogliere precocemente alcuni segnali significativi di allarme e su questi attivare un'attenzione finalizzata e integrata - tra più educatori - per meglio comprendere e mettere a fuoco le problematiche espresse dal comportamento di un bambino.



La documentazione alimenta e sostiene un
processo di riflessione costante sull'adeguatezza
delle ipotesi e delle proposte elaborate, permette
un continuo rinnovamento del progetto.



L'organizzazione generale del servizio

- Tempi di lavoro frontale e non frontale
- Rapporto numerico bambino/educatore
- Forme di frequenza regolari



RICOMINCIAMO DA ZERO: I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA IN SICILIA seminario decentrato Palermo, 21-22 settembre 2010

LA PROGETTAZIONE DEI SERVIZI: GLI ELEMENTI GESTIONALI



Presidenza del
Consiglio dei ministri
Dipartimento per le
politiche della famiglia

M centro
nazionale
DI DOCUMENTAZIONE E ANALISI
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA



Ministero
del lavoro e
delle politiche sociali

Istituto
degli
Innocenti



Programmazione del sistema dei servizi

È molto importante che la programmazione dei servizi non avvenga secondo criteri di occasionalità e contingenza, ma veda tutti i soggetti gestori attenti cogliere i bisogni che esprime la comunità locale.



La promozione dell'immagine dei servizi

È importante curare la diffusione delle informazioni sui servizi, attraverso modalità adeguate.



Il procedimento di accesso

- Criteri di accesso e stesura delle graduatorie
- Modalità del primo ambientamento
- Modalità di utilizzo dei servizi



La regolazione e il controllo del sistema

Occorre una regia competente del complessivo insieme degli interventi che si realizzano sul territorio.



Quali tipologie di gestione?

Gestione diretta: l'ente pubblico ha la titolarità del servizio e lo gestisce direttamente

Gestione affidata: l'ente pubblico ha la titolarità del servizio e la gestione è affidata ad un altro soggetto

Servizi autorizzati accreditati convenzionati:
l'ente pubblico esercita funzioni di controllo e acquista parte dei posti



Definizione dei ruoli

Definire con chiarezza ruoli , competenze,
incarichi...



Formazione

Individuare e creare percorsi di formazione non solo come arricchimento delle conoscenze teoriche, ma anche come scambio e passaggio di esperienze.



Obiettivo: Integrazione

- Condividere lo stesso progetto educativo
- Progettare insieme
- Tenere aperto il confronto sui modi e i contenuti del progettare
- Individuare momenti di raccordo
- Obiettivi comuni: il benessere dei bambini e delle loro famiglie



La progettualità integrata sostiene, sviluppa e consolida:

Un patrimonio di servizi e di esperienze di notevole valore, orientato alla promozione del benessere del bambino e alla predisposizione di una pluralità di offerte, tali da facilitare una scelta delle famiglie verso le tipologie di servizio riconosciute come più adeguate ai propri bisogni educativi e organizzativi.

Il coordinamento è indispensabile per garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale.



Che cosa significa Coordinare?

Significa facilitare, mediare, essere un punto di riferimento per l'individuazione e costruzione di un indirizzo comune.

Significa valorizzare le risorse.



Gestione del processo globale

- Promozione dei servizi
- Erogazione del servizio
- Piano economico

